

Carly Simon, addio alle sue due sorelle in 24 ore

Il dramma di Carly Simon: la cantautrice americana star di "You Are So Vain" ha perso le due talentuose sorelle nell'arco di 24 ore. Lucy and Joanna Simon erano entrambe malate di cancro. Joanna, la maggiore, era stata una celebre cantante d'opera e giornalista tv vincitrice di un Emmy: è morta mercoledì a 85 anni per un tumore alla tiroide. Lucy, che aveva firmato il musical di Broadway "The Secret Garden", l'ha seguita il gior-



no successivo a 82 dopo una battaglia contro il cancro al seno. «La loro perdita sarà lunga e difficile da superare. Ma per quanto è triste questo giorno, è impossibile compiangere le loro vite incredibili», ha detto Carly Simon. La star del folk e del country ha ricordato il rapporto strettissimo che aveva sempre avuto con le sorelle maggiori: «Non soltanto abbiamo fatto a turno nell'intraprendere carriere di successo e ad aprire la strada una per l'altra: eravamo anche le custodi dei rispettivi segreti. La nostra memoria collettiva».

MARINELLA VENEGONI

LA RASSEGNA DELLA MUSICA D'AUTORE

C'è un filo di emozione che corre al tavolo di presidenza del breve incontro convocato dal Club Tenco per sottolineare il momento più faticoso, quello con Claudio Baglioni che tardivamente ha ricevuto un Premio sabato nell'ultima sera della Rassegna della Canzone d'Autore. Nel 2021 la canzone è diventata al Tenco «senza aggettivi»: il che ha tolto di mezzo centinaia di questioni irrisolte, aumentando anche la confusione nel campo. Il Presidente Sergio Staino inizia spiritosamente all'attacco: «Questo momento bellissimo chiude una storia di 40 anni fa, quando gli avevo mandato un disegno ma non mi aveva mai detto grazie». E poi: «Un grande artista anche da un punto di vista umano e intellettuale, Baglioni». Si scopre che, nella prima telefonata seguita all'invito, il divo Claudio si è ricordato dell'episodio. «Pensavo di non riuscire più a venire qui perché ho inciuciato con il Festival - sorride -. Non me

A Baglioni il Tenco dopo 40 anni di attesa "Mai stato incendiario, non morirò pompiere"

Il Club risarcisce il suo pop: "Ha cantato storie minime e grandi temi dell'uomo"
L'autore di "Questo piccolo grande amore": "C'è stata fretta di etichettare"

lo sarei più aspettato ma in realtà un premio alla carriera sarebbe andato bene anche fra dieci».

Quarant'anni son tanti, figurarsi quante volte avrà pensato Baglioni a questo vuoto, così giusto e così sbagliato e ormai così vecchio da aver perso il suo senso. Il cantore della maglietta fina di *Questo piccolo grande amore*, uscita 50 anni fa e proclamata al Festival «Canzone del secolo», ha fatto chilometri di percorso artistico, ha cantato per un decennio i drammi dell'immigrazione dalla spiaggia di Lampedusa con tanti colleghi, si è infilato in mille esperimenti. E ora il Club Tenco dà le sue motivazioni al premio: «Di raffinata

Claudio Baglioni partirà in tour il 7 novembre da Napoli: 72 le date



scrittura musicale, sin dalla fine degli anni Sessanta Baglioni ricerca attraverso la canzone quell'attimo di eterno che tramite l'arte sappia descrivere la vita, per battere il tempo a tem-

po di musica. Ha cantato le storie minime e i grandi temi dell'uomo».

Bene ha fatto Stefano Senardi, raro discografico storico di razza, a ricordare a fine incontro un pensiero

“

Forse è anche giusto aver creato una sorta di divisione fra generi musicali, sono nati in anni rivoluzionari senza raffinatezze

di Luciano Berio: «Esistono geni e cretini dovunque, nella musica seria e nella musica leggera». Però poi Baglioni ha sottolineato: «Forse è anche giusto aver creato una sorta di

divisione fra generi musicali, Mi capita di partecipare ad eventi accanto a personaggi usciti dai talent, sembra che tutti facciamo la stessa cosa ma non è così. Certe divisioni sono nate in anni rivoluzionari, senza raffinatezze. C'è stata fretta di etichettare e in certi momenti se ne soffre, si vorrebbe partecipare a una rivoluzione anche quando non si è così barricadieri; piano piano ci ho guadagnato nel senso che, non essendo io stato incendiario, non posso morire pompiere».

Sul palco, l'ora intrepida di excursus sui suoi successi non ha risparmiato le prime cose (*Io dal mare*) né *Questo piccolo grande amore* e *Avrà* dedicata al figlio appena nato. Come una seconda tesi di laurea, dopo tanta attesa; e meno male che c'era lui, perché per il resto la finale del Tenco è stata alquanto moscia, (a parte Fabio Concato) e non degna della celebrazione di cinquant'anni di storia di questo Premio così ambito. In quanto al Divo Claudio, si sfogherà nel tour di 72 date che parte il 7 novembre da Napoli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAUSA E RIMEDIO

Ancora quei disturbi intestinali?

Ecco spiegato perché non dovrete ignorare questi sintomi

Molte persone soffrono regolarmente di diarrea, dolori addominali, flatulenza o stitichezza. Se i sintomi sono ricorrenti, potrebbe trattarsi della cosiddetta sindrome dell'intestino irritabile. Un prodotto come Kijimea Colon Irritabile PRO (in farmacia) può essere d'aiuto.

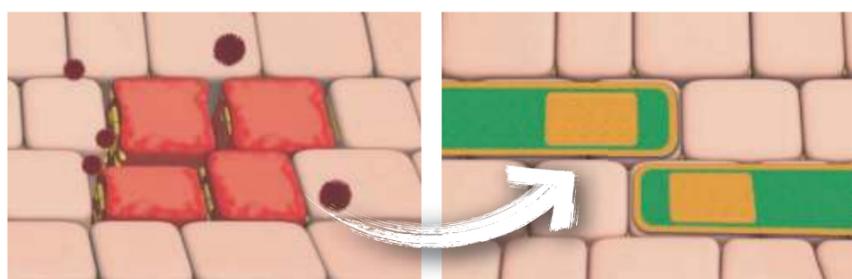
Si ritiene che una barriera intestinale danneggiata sia spesso la causa dei disturbi intestinali cronici. Anche i danni più piccoli alla barriera intestinale sono infatti sufficienti per permettere agli agenti patogeni e alle sostanze nocive di penetrare attraverso la barriera intestinale: questi provocano l'irritazione del sistema

nervoso enterico e generano infiammazioni. Le conseguenze sono molteplici: diarrea ricorrente, spesso accompagnata da dolori addominali, flatulenza e a volte costipazione.

A partire da questi presupposti è stato sviluppato Kijimea Colon Irritabile PRO. I bifidobatteri del ceppo

HI-MIMBb75, contenuti in Kijimea Colon Irritabile PRO, aderiscono alle aree danneggiate della barriera intestinale: possiamo immaginarli come un cerotto su una ferita. L'idea: al di sotto di questo cerotto, la barriera intestinale può rigenerarsi e i disturbi intestinali possono attenuarsi.

Kijimea Colon Irritabile PRO offre un aiuto a chi soffre di disturbi intestinali ricorrenti, come diarrea, dolori addominali, flatulenza e stitichezza.



I bifidobatteri del ceppo HI-MIMBb75 aderiscono alle aree danneggiate della barriera intestinale come un cerotto. Così consentono un'attenuazione dei disturbi intestinali.

Kijimea Colon Irritabile PRO

- ✓ Con effetto cerotto PRO
- ✓ Per diarrea, costipazione, dolori addominali e flatulenza

Per la Vostra farmacia:
Kijimea Colon Irritabile PRO
(PARAF 978476101)



www.kijimea.it